

«Il mio segugio aggredito da due amstaff pericolosi»

► Mano fratturata per liberare il cane
Denunciati altri episodi

MIRANO

Aggredito da due amstaff mentre passeggia con il cane: «Ho dovuto prenderli a calci per salvare il mio segugio». A denunciare l'accaduto un giovane di Mirano che due giorni fa ha subito l'aggressione. «Mi sono rotto la mano per dividerli, ora devo operarmi». Altri casi segnalati a Spinea e Mirano, che vedono

coinvolti i medesimi cani. Una passeggiata col proprio cane si è trasformata in un incubo per un giovane residente a Mirano, aggredito domenica pomeriggio da due cani amstaff, lasciati liberi in un area verde vicino alla rotonda di Spinea, zona Fossa, lungo il sentiero che costeggia l'autostrada. Uno alla volta i due animali si sono lanciati contro il segugio, scatenando una violenta aggressione. L'uomo ha riportato la frattura di una mano nel tentativo di dividerli. «Stavo andando in passeggiata e non li ho visti, poi ho sentito un rumore tra l'erba alta alle spalle e mi sono trovato addosso il primo ca-

ne» racconta il proprietario del cane aggredito. «Non aveva la museruola e ha puntato subito il mio segugio. Sono intervenuto per proteggerlo e il cane si è allontanato, ma subito dopo è arrivato l'altro, un amstaff nero, che ha attaccato di nuovo. Fortunatamente non volevano attaccare me, ma sono stato costretto a usare calci e pugni per scacciarli e separarli. Ho capito di essermi fatto male solo dopo, quando l'adrenalina era scesa e ho visto le dita della mano gonfie e storte».

I proprietari dei cani sono arrivati solo dopo diversi minuti, attirati dalle grida dell'uomo. «Sono una famiglia, padre e due fi-

gli. Sono arrivati quando io stavo già urlando da un po', poi se ne sono andati senza dire nulla e portandosi via i cani». L'uomo si è recato al pronto soccorso, dove gli è stata diagnosticata la frattura della mano e dovrà essere operato. Subito dopo ha sporto denuncia ai carabinieri e alla polizia locale. «Sono intervenuti rapidamente e ci hanno detto che c'era già una segnalazione simile fatta a Spinea, sempre per gli stessi cani. E anche la scorsa settimana un'altra ragazza era stata aggredita da quegli stessi animali. Non sono in grado di gestirli». L'episodio di Spinea è confermato da altre testimonianze in



CANE Un esemplare di amstaff

cui sembra che i cani abbiano scavalcato una recinzione, perché all'interno c'era un cane, ma c'era pure un bambino. Una signora è uscita gridando i cani sono fuggiti. «Abbiamo mandato una Pec ai vigili urbani - racconta il padrone del segugio attaccato - e ci è stato suggerito di fare una segnalazione alle guardie zoofile per mettere gli animali sotto custodia perché sono pericolosi». Grazie alla descrizione i proprietari degli amstaff sono stati individuati dalle forze dell'ordine che ora decideranno come agire.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

S. Maria di Sala si candida per ospitare la partenza di una tappa del Giro d'Italia

SANTA MARIA DI SALA

La Città di Santa Maria di Sala ha presentato in questi giorni la candidatura ad ospitare la partenza di una tappa del Giro d'Italia del 2026, ovvero l'edizione numero 109. A renderlo noto è stata l'amministrazione comunale della stessa città, guidata dal sindaco Alessandro Arpi, che ha presentato la richiesta a Mauro Vegni, direttore del Giro e delle classiche organizzate dalla RCS Sport, a Stefano Allocchio, vice direttore di Corsa della stessa organizzazione e al Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia.

LA PROPOSTA

«Con la presente siamo a chiedere di prendere in considerazione la partenza di una tappa nella città di Santa Maria di Sala per l'anno 2026 o successivi - è riportato nella richiesta - e a tale proposito è



IL SINDACO Alessandro Arpi

**IL SINDACO
ALESSANDRO ARPI
HA GIÀ INVIATO
LA RICHIESTA
AGLI ORGANIZZATORI
E AL PRESIDENTE ZAIA**

stato costituito un Comitato, allo scopo di perseguire tale obiettivo e di coordinare tutte le azioni che si renderanno necessarie». Il Comitato, infatti, è composto dal Sindaco Alessandro Arpi, dal vicesindaco Daniel Basso, dal consigliere comunale Manuel Montin, dal coordinatore Bruno Carraro, dall'addetto alle relazioni esterne Fiorenzo Andreatta e dall'altro coordinatore Mattia Pittarello. A guidare il gruppo sarà l'infaticabile Bruno Carraro che da oltre 30 anni lavora per il bene del Giro d'Italia e nell'organizzazione delle varie tappe.

GLI IMPRENDITORI

«Gli imprenditori del territorio faranno da supporto all'importante evento - è riportato nella nota - e Santa Maria di Sala, città di circa 18.000 abitanti della Città Metropolitana di Venezia, fa parte dell'antica centuriazione romana, meglio co-

nosciuta con il nome di 'Graticolato' ed ospita eventi culturali di notevole spessore ed è riferimento e polo culturale anche per i territori limitrofi».

IL PRECEDENTE

Da sottolineare che Santa Maria di Sala era già stata protagonista di una tappa d'arrivo della Corsa Rosa il 30 maggio 2019 in occasione della 18. tappa dove fece rilevare un grande riscontro per la partecipazione di oltre 70.000 spettatori e fu una delle frazioni più belle ed interessanti degli ultimi cinquanta anni.

«Ringraziando per l'attenzione ed auspicando che la nostra proposta possa essere accolta favorevolmente - conclude la nota del Comune - rimaniamo in attesa di un cortese riscontro. L'occasione è gradita per porgere i più sentiti saluti».

Francesco Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Trofeo Cagnin”, la grande festa del ciclismo

CICLISMO

(f.cop.) E' stata una grande festa tutta dedicata al ciclismo giovanile quella che si è svolta domenica 13 luglio a Sant'Angelo di Santa Maria di Sala in occasione del 2. Trofeo Gino e Severino Cagnin alla Memoria organizzata dalla Uc Martellago-Maerne-Olmo e diretta dall'irriducibile Gianfranco Vallongo e coadiuvato dal mentore della gara, il Cav. Bruno Carraro. La competizione, che ha visto la partecipazione di 250 atleti, ha visto al mattino la partecipazione degli atleti Giovanissimi e nel pomeriggio quella degli Esordienti che si sono contesi i titoli provinciali di Venezia. La corsa riservata agli atleti del Primo si era conclusa in volata con il successo del padovano Matteo Spolverato della Sc Vò che ha preceduto il veneziano Giacomo De Rossi, dell'Uc Mirano. Il corridore

del club bianconero, ha centrato il titolo provinciale di Venezia. La giornata dedicata al ciclismo si è conclusa con la gara riservata ai corridori del 2. anno e ad imporsi è stato il vicentino Gianmarco Bolcato del Gc Sossano 1975 che ha preceduto di 11" il trevigiano Nicolò Faccin (Ind. Forniture Moro) e di 1' il friulano Michele Justyn Breda (Sacilese).

Alle loro spalle e 4. in classifica Klevis Skilja del Gottardo Giochi Caneva che ha conquistato il titolo provinciale di Venezia tra gli atleti del 2. Anno. Ad affermarsi nella mattinata nella classifica a squadre Gio-

vanissimi è stato il Cs Libertas Scorzè che con 38 punti ha preceduto l'Uc Mirano con 16 e la Pol. Musile con 14. La compagine di Scorzè è andata a segno con Milo Dal Sie, Lorenzo Cacco e Giuseppe Busolin e ha ottenuto anche 3 secondi e 2 terzi piazzamenti. A cercare di contrastare loro il

ne-Olmo con Edoardo Zecchin; per il Fiumicello con la beniamina di casa Giulia Vallotto; il Mirano con Michele Cerchiaro; per il Pedale Marene Greta Potalivo e per il Velodrome Marcon con Anna Lucrezia Tortato. Francesco Coppola Secondo Anno: 1. Gianmarco Bolcato (Sossano 1975) km 34,2 in 55' media 39,525; 2. Nicolò Faccin (Ind. Moro) a 11"; 3. Michele Justyn Breda (Sacilese) a 1'; 4. Klevis Skilja (Gottardo); 5. Marco Celegghin (Lib. Scorzè). Primo Anno: 1. Matteo Spolverato (Sc Vò) km 34, in 56'45" media 36,159; 2. Giacomo De Rossi (Mirano) Campione Provinciale; 3. Davide Cuman (Mst Sandrigo); 4. Alberto Bellagamba (Cotignolese); 5. Emanuele Ganga (Ind. Moro). G6: 1. Matteo Salviato (Tavo); 2. Achille Negro (Martellago-Maerne-Olmo); 3. Luca Barbiero (Saccolongo). F.: 1. Giulia Vallotto (Fiumicello 1971); 2. Alice Colferai (Winner-



vanissimi è stato il Cs Libertas Scorzè che con 38 punti ha preceduto l'Uc Mirano con 16 e la Pol. Musile con 14.

La compagine di Scorzè è andata a segno con Milo Dal Sie, Lorenzo Cacco e Giuseppe Busolin e ha ottenuto anche 3 secondi e 2 terzi piazzamenti. A cercare di contrastare loro il

passo sono stati la Pol. Musile e i padovani del Gs Tavo che ne hanno ottenute 2 a testa. Per la compagine di Musile si sono imposti Silvia Carla Scomparin e Gaia Bisiol; mentre il sodalizio di Vigodarzere lo hanno fatto Matteo Salviato ed Elena Bejan. Una vittoria ciascuna per il Martellago-Maerne-

bike). G5: 1. Milo Dal Sie (Lib. Scorzè); 2. Jacopo Sturaro (Cartura Nalin); 3. Riccardo Bottacin (Lib. Scorzè). F.: 1. Silvia Carla Scomparin (Pol. Musile); 2. Amelia Benvegnù (Saccolongo); 3. Rebecca Crivellari Cassetta (Lc Adria). G4: 1. Lorenzo Cacco (Lib. Scorzè); 2. Giovanni Trabacchin (id); 3. Riccardo Pesce (id). F.: 1. Anna Lucrezia Tortato (Velodrome). G3: 1. Michele Cerchiaro (Mirano); 2. Raoul Gatti (Ind. Moro); 3. Tommaso Sturaro (Cartura). F.: 1. Greta Potalivo (Ped. Marene); 2. Sofia Pattaro (Lib. Scorzè); 3. Francesca Barchi (Sc Lions D). G2: 1. Giuseppe Busolin (Lib. Scorzè); 2. Alessandro Ionut Carlan (Pol. Musile); 3. Ettore Bortolami (Tavo). F.: 1. Gaia Bisiol (Pol. Musile); 2. Maddalena Gios (Lib. Scorzè); 3. Emanuela Madureira De Oliveira (Tavo). G1: 1. Edoardo Zecchin (Martellago-Maerne-Olmo); 2. Nathan Mouri Tchagou (Mirano); 3. Lorenzo Mazzetto (id). F.: 1. Elena Bejan (Tavo); 2. Sofia Mariuzzo (Pol. Musile); 3. Mariana Piva (Cartura).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PAOLO FAVARETTO:
«CONTINUIAMO
A CRESCERE, MERITO
ANCHE DEI VOLONTARI»
SUL PALCO GAIA, NEK,
ALEX BRITTI E NOEMI



Mercoledì 16 Luglio 2025
www.gazzettino.it



IL CONCERTO DI IERI SERA Fiorella Mannoia sul palco del Mirano Summer Festival

Ieri sera il concerto di Fiorella Mannoia, domani tocca a Umberto Tozzi. Primi bilanci per il festival sotto le stelle

Summer a Mirano musica per 40mila

IL FESTIVAL

MIRANO È un'altra edizione di grandi numeri quella del Mirano Summer Festival 2025, l'evento che da 19 anni porta i più noti nomi della musica italiana sopra al palco nell'area dei campi sportivi a Mirano. Un percorso tutto in crescendo, fatto di note e solidarietà, che ha reso l'evento un vero riferimento nel panorama della musica dal vivo a livello nazionale, a cui anche quest'anno il pubblico sta dando la propria risposta.

SERATE DA BIG

Presto per dare i numeri ufficiali, e di nomi importanti in programma ancora ne mancano, ma secondo le prime stime sono almeno 40mila le presenze registrate fino ad oggi. una grande accoglienza per ospiti di alto profilo che svettano nel panorama italiano. Si pensi a Gaia, Franco 126 e Nek. Per non parlare dei virtuosismi del chitarrista romano Alex Britti, della voce e della presenza scenica di Noemi, che ha scelto Mirano per la prima data del suo "Nostalgia summer tour" (e Mirano ha risposto, con un simbolico abbraccio del pubblico sotto al palco), e del carisma di una delle artiste più amate di sempre, Fiorella Mannoia.

È stata lei, ieri sera, a infiammare il palco miranese, in una serata che si preannunciava già carica di aspettative (lo spettacolo era sold out), che non sono state deluse. Un concerto emblematico della qualità raggiunta dal festival, con un palcoscenico capace di reggere una grande cantante accompagnata da un'intera orchestra. Una performance

parte del tour "Fiorella Sinfonica", che ha portato la qualità dello spettacolo ai livelli dei più grandi live europei, incantando tutti i presenti. Ma non è ancora il momento di riposarsi, perché mancano ancora alcuni nomi all'appello. Si riprende già stasera, con la regina indiscussa delle sigle tv: Cristina d'Avena. Attesa a Mirano con uno show che uni-

sce grandi e piccoli, Cristina D'Avena farà cantare e ballare generazioni intere con i brani di Pollon, Occhi di gatto, Kiss Me Licia e tanti altri successi senza tempo.

IL PROGRAMMA

Uno spettacolo a tutto colore, in cui a farla da padrona sarà la nostalgia (e il divertimento). L'ultimo colpo di scena arriverà invece domani, 17 luglio, con una leggenda della canzone italiana: Umberto Tozzi. Il cantautore torinese porterà sul palco i suoi più grandi successi come Gloria, Ti amo, Si può dare di più e altri successi internazionali, che lo hanno reso uno degli artisti più apprezzati all'estero. "Il Summer continua a crescere e a testimoniare capacità manageriale e competenza tecnica: è motivo d'orgoglio per Mirano - dichiara Paolo Favaretto, presidente dell'Associazione Volare 4.0 e patron della manifestazione - Artisti di questo calibro sono impegnativi, ma la macchina organizzativa funziona. Come funzionano soprattutto i volontari dell'associazione Volare 4.0: senza di loro tutto questo non ci sarebbe. Non dimentichiamo mai che il cuore del Summer è anche solidale, con la collaborazione alla Fondazione Città della Speranza che ci accompagna anche quest'anno". Il festival si chiuderà poi in bellezza il 21 luglio, con una serata di pura comicità insieme a Marco e Pippo, il duo (che è in realtà un trio) che porterà sul palco "Simpliciter Best", show travolgente, ricco di gag e improvvisazioni, nel loro inconfondibile mix di italiano, dialetto veneto e visual comedy.

Davide Grosoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO: VILLA PATRIARCA REGISTRA UN AUMENTO DI PRESENZE DEL 12 PER CENTO

Cresce il turismo nella Riviera «Ottimo hub per Venezia»

MIRANO

Per il turismo della Riviera del Brenta e del Miranese arrivano segnali positivi di crescita. Osservatorio privilegiato per guardare alle nuove tendenze del turismo della Riviera del Brenta si pone l'Hotel Villa Patriarca di Mirano, che analizza i dati degli arrivi. L'hotel Patriarca è una dimora settecentesca che punta anche sulla differenziazione della ricettività, incentivando il turismo di prossimità legato al patrimonio delle Ville Venete, alla scoperta del territorio per via fluviale e

all'artigianalità d'eccellenza del distretto calzaturiero. Nel dettaglio, nel 2025 (primi sei mesi) la struttura ha registrato il 12% in più di presenze rispetto all'anno precedente: dal turismo interno arrivano forti segnali di interesse al soggiorno nella Riviera del Brenta. «Abbiamo lavorato sulla differenziazione dell'offerta - evidenzia Simone Furlan, presidente del Gruppo Buongiorno Hotels - . Da una parte il turismo nazionale e internazionale, dall'altra la ricettività per le aziende della zona. Questi sono i nostri pilastri. Il turismo internazionale vede oggi la presenza predominante di clienti inglesi, francesi, tedeschi, austriaci e americani, con un certo incremento di prenotazioni dai paesi arabi. Questo tipo di clientela si concentra nel periodo del Carnevale, e poi da Pa-



Simone Furlan

squa fino a fine settembre. Mentre la ricettività per le aziende è presente tutto l'anno. Oltre alla visita a Venezia, interessano anche altre forme di scoperta del territorio come il cicloturismo nell'entroterra». «L'informazione sulle attrazioni della Riviera del Brenta costituisce - conclude - un asset strategico. Bisognerà insistere sulla divulgazione del patrimonio storico, artistico, culturale ed enogastronomico del nostro territorio». —

A.AB

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirano

Spostati due aceri in viale Rimembranze

Sono stati trasferiti all'ombra di viale delle Rimembranze i due aceri palmati che abbellivano l'ovale di piazza Martiri a Mirano. Il Comune li aveva collocati vicino al monumento al Partigiano in occasione delle festività del 25 aprile e 1° maggio per arricchire l'arredo urbano e lì sono stati ammirati fino al "Giro d'Italia Woman".